

	Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPrensIVO STATALE MARIANO ROSSI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263 www.icmarianorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90	  
---	---	--

n. prot. (vedi segnatura)

Regolamento dei Percorsi ad Indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado



Il presente Regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I Grado.

Premessa

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta formativa, in coerenza con il curriculum di Istituto. Il nuovo Decreto Interministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023.

L'art.1 del D.l. 176 così recita: "I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico- pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell' alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico".

Pertanto,

Firmato digitalmente dal Dirigente dell'I.C. "Mariano Rossi" - Sciacca Dott.ssa Paola Triolo

VISTO il D.M. del 03 agosto 1979 *"Corsi Sperimentali ad orientamento musicale"*;
VISTO il D.M. del 13 febbraio 1996 Indicazioni generali - Allegato A;
VISTO il D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 *"Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media"*;
VISTA la Legge n. 124/1999 "Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico" art.11, comma 9;
VISTO il D.P.R. del 20 marzo 2009 n.89 *"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;
VISTA la nota 1391 MIUR del 18/02/2015;
VISTO il D.I. del 01 Luglio 2022 n.176 *"Decreto Interministeriale recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado"*;
VISTO il PTOF di questo istituto Scolastico;
TENUTO degli **Obiettivi Educativi**,
CONTO

l'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di 1° grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di 1° grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale, quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso a indirizzo musicale si pone in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale (ivi inclusa la costituzione di gruppi musicali d'istituto anche modulari) con altre iniziative curriculari ed extracurriculari, già in essere nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il Curricolo dell'Istituto e con le indicazioni Nazionali per il curricolo (art. 1 del Decreto) o che l'Istituto – attraverso i docenti – vorrà proporre negli anni a venire.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere in collaborazione con i docenti di Musica i seguenti obiettivi:

- a) Sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- b) sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta del suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo -compositivo;

- c) sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- d) sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- e) sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- f) potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- g) sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

Art. 1. Il percorso a indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il percorso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima . Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, e le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale; ha la durata di tre anni ed è parte integrante del Piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Le famiglie possono esercitare la scelta tra le seguenti famiglie strumentali: a fiato (clarinetto), a tastiera (pianoforte), ad arco (violino) ed a corde pizzicate (chitarra).

Art. 2. Il percorso a indirizzo musicale, è aperto a tutte gli alunni che si iscrivono alle classi prime della scuola secondaria di primo grado, compatibilmente con i posti disponibili (art. 2 del D.I. 176/22). Pertanto gli studenti possono essere distribuiti, per gruppi, nelle diverse sezioni dell'Istituto.

Art. 3. Gli alunni sono ripartiti in maniera equa nelle quattro famiglie strumentali attive nel nostro Istituto. In coerenza con quanto espresso nel D.I. n.176 del 1 luglio 2022 e con riferimento ai parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81. Per ogni anno potranno essere ammessi un numero limitato di alunni: minimo 18 e massimo 27, preferibilmente 6 alunni per strumento, elevabili a 7 in caso di disponibilità.

AMMISSIONE AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Art. 4. La scelta al percorso musicale strumentale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo online predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di preferenza degli strumenti attivi presso la scuola. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Considerata la procedura d'iscrizione *on line* vigente, l'Istituto, di norma, predispone la prova orientativo-attitudinale entro il termine di scadenza delle iscrizioni: essa sarà comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

Per l'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale per le prime classi, i genitori barrano l'apposita casella del modulo di domanda di iscrizione on line. Le istituzioni scolastiche organizzano la prova orientativo-attitudinale in tempi utili per consentire alle famiglie/esercenti responsabilità genitoriale, nel caso di carenza di posti disponibili, di presentare una nuova istanza di iscrizione, eventualmente anche ad altra scuola, e comunque non oltre quindici giorni dopo la data di chiusura delle iscrizioni. La data della prova verrà comunicata con sufficiente margine di anticipo. Gli alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello.

Per ogni anno scolastico ci si atterrà alla tempistica e alle indicazioni che saranno impartiti dalle apposite circolari e/o norme in materia.

- Art. 5.** Si accede al percorso a indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.

ARTICOLAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVA ATTITUDINALE

- Art. 6.** La Commissione Esaminatrice è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e composta dagli insegnanti di strumento musicale, almeno uno per ogni specialità strumentale, e da un docente di Musica in servizio nell'I.C. "M. Rossi". Qualora vi sia tra i richiedenti aspiranti, alunni con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento è prevista, se necessaria, la presenza del docente di sostegno, unicamente per l'alunno interessato.
- Art. 7.** Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti percorsi musicali. Gli alunni possono non accedere alla classe del primo strumento prescelto a causa del punteggio ottenuto; in questo caso si procede all'inserimento in altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse dall'alunno e secondo l'orientamento espresso dalla commissione.
- Art. 8.** Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni.

PROVA n. 1 - Accertamento del senso ritmico:

vengono somministrate n. 5 cellule ritmiche a difficoltà crescente da 1 a 2 tentativi per ogni prova;

dopo aver spiegato il test, che può essere somministrato dalla commissione tramite body percussion (mani) o strumentario Orff, viene chiesto agli alunni di ripetere le cellule ritmiche con le mani o con strumentario Orff (legnetti, tamburello etc.).

Per ogni singola cellula ritmica riprodotta con esattezza verrà attribuito il punteggio di 2 per un massimo di 10.

PROVA n. 2 - Accertamento delle capacità d'intonazione e musicalità:

vengono somministrate n. 2 prove da 1 a 2 tentativi per ognuna di esse;

viene chiesto agli alunni di cantare melodie di semplice intonazione proposte a voce, suonate dalla commissione o tramite supporto digitale.

Per ogni singola prova il voto è massimo 5.

PROVA n.3 - Accertamento di riconoscimento dei suoni e memoria musicale:

vengono somministrate n. 5 prove, un unico tentativo per prova;

verranno proposte delle prove di ascolto atte a misurare le capacità di individuazione delle caratteristiche del suono.

Nello specifico le prove mireranno all'individuazione dei seguenti parametri: altezza, intensità e durata.

Per ogni singola prova il voto è rispettivamente 2.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento conoscitivo dell'alunno.

Art. 9. In deroga al precedente punto e, in presenza di alunni Bes e/o con disabilità che facciano richiesta di ammissione al percorso ad indirizzo musicale, i criteri da adottare per lo svolgimento della prova saranno differenziati - sentito il parere del Consiglio di Classe, relativamente al percorso scolastico e personale dell'alunno- e riportati nel verbale conclusivo delle prove stesse. Saranno ammessi alla frequenza dello studio dello strumento, in presenza di una sufficiente attitudine musicale.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Art. 10. Le valutazioni conseguite nelle singole prove (ritmiche, di intonazione e di memoria musicale) concorreranno a determinare il punteggio totale della prova attitudinale che verrà riportato in una scheda. I criteri adottati per la formazione della graduatoria generale sono:

- attitudini manifestate durante la prova: senso ritmico, intonazione di una melodia e memoria musicale;
- ordine di scelta degli strumenti espresse in fase di iscrizione;
- studio pregresso di uno strumento ;
- equi- eterogeneità nella composizione del gruppo di strumento.

Relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento e tenuto conto anche dell'art. 2 del D.I. 176, il test è selettivo.

Al termine della prova sarà pubblicata una graduatoria di merito insindacabile in cui saranno indicati gli alunni che potranno accedere allo studio dello strumento. In caso di parità di punteggio per l'ammissione, prevarrà il minore di età.

Art. 11. L'assegnazione alle specifiche specialità strumentali al singolo alunno viene effettuata dalla commissione sulla base della prova attitudinale stessa e di una conseguente graduatoria. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, è definitivo e insindacabile. Nei limiti del possibile, si terrà conto delle indicazioni, non vincolanti, fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

PUBBLICAZIONE GRADUATORIE

Art. 12. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'Albo ed al sito dell'istituto (www.icmarianorossi.edu.it) entro tempi brevi rispetto

alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. Trascorsi cinque giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva e non sono ammesse rinunce, in quanto la disciplina di strumento musicale è curriculare.

La graduatoria sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a:

- a) ammissione al percorso di strumento;
- b) gli altri aspiranti saranno collocati in una graduatoria aggiuntiva sempre in ordine di merito, ma senza diritto immediato all'ammissione. Si ricorre alla graduatoria per quei casi di rinuncia, trasferimenti da altri istituti a indirizzo musicale, previa verifica tramite certificazione di avvenuto superamento test attitudinale con relativo punteggio, per le classi prime e di frequenza effettiva per le classi seconde e terze, tenendo conto, comunque, della disponibilità del numero massimo di alunni consentiti o degli impedimenti vari che, durante l'anno scolastico, dovessero determinare la costituzione di eventuali nuovi posti liberi.
- c) La graduatoria verrà affissa all'Albo web della scuola. Inoltre se ne darà diffusione utilizzando tutti gli strumenti comunicativi a disposizione dell'istituzione scolastica.

Art. 13. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

Art. 14. Formulazione dell'orario delle lezioni di Strumento Musicale

L'articolazione del percorso a indirizzo musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti.

I percorsi ad indirizzo musicale sono articolati settimanalmente in due incontri di cui:

- ✓ un incontro pomeridiano di lezione individuale o per piccoli gruppi;
- ✓ un incontro di Teoria e Musica d'insieme.

Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di Strumento Musicale, ad inizio anno, tramite comunicazione scritta sentite le esigenze degli alunni; L'orario delle lezioni, articolato in maniera flessibile, su cinque giorni settimanali, per ragioni di organizzazione oraria interna in relazione al PTOF e alle riunioni degli OOCC, ha validità per l'intero anno scolastico e potrà essere modificato solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

L'orario di 18 ore settimanali sarà ripartito in: n.18 unità orarie da cinquanta minuti ciascuna da dedicare alle lezioni frontali e n. 3 unità orarie da sessanta minuti ciascuna, queste ultime rivolte alla teoria e alla musica d'insieme.

L'orario osservato sarà il seguente:

LUNEDI'		MARTEDI'		MERCOLEDI'		GIOVEDI'		VENERDI'	
14.20 15.10	Unità oraria	14.20 15.10	Unità oraria	14.20 15.10	Unità oraria	14.20 15.10	Unità oraria	14.30 15.30	Teoria e Musica d'insieme classi prime
15.10 16.00	Unità oraria	15.10 16.00	Unità oraria	15.10 16.00	Unità oraria	15.10 16.00	Unità oraria	15.30 16.30	Teoria e Musica d'insieme classi seconde e terze
16.00 16.50	Unità oraria	16.00 16.50	Unità oraria	16.00 16.50	Unità oraria	16.00 16.50	Unità oraria	16.30 17.30	Teoria e Musica d'insieme classi seconde e terze
16.50 17.40	Unità oraria	16.50 17.40	Unità oraria	16.50 17.40	Unità oraria	16.50 17.40	Unità oraria		
17.40 18.30	Unità oraria			17.40 18.30	Unità oraria				

I percorsi ad indirizzo musicale prevedono un monte orario di 99 ore annuali di insegnamento distribuite in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme, si svolgono, quindi, per tre ore settimanali, in orario aggiuntivo alle 30 ordinarie, per un totale di 33 ore settimanali.

Le lezioni si svolgono nel pomeriggio in orari non coincidenti con le altre attività didattiche curriculari.

Delle 99 ore annue previste, 88 ore classi prime e 93 ore e 30 minuti solo classi seconde e terze seguiranno l'orario ordinario delle lezioni di strumento; n. 11 ore classi prime e n. 5 ore e 30 minuti solo classi seconde e terze saranno dedicate a prove aggiuntive in concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc., che dovranno essere calendarizzate e documentate al fine di garantire il monte orario di 99 ore annuali previsto dal nuovo D.I. 176/2022.

Le attività si svolgeranno tenendo conto della flessibilità oraria necessaria allo svolgimento della musica d'insieme. In questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente.

Art. 15. Le lezioni sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica.

Art. 16. Le ore d'insegnamento prevedono, secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d'istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica:

n.1 lezioni settimanali a coppia di alunni (due unità orarie da 50 minuti) frequentanti la classe prima;

n.1 lezione settimanale individuale per gli alunni (una unità oraria da 50 minuti) frequentanti le classi seconde e terze;

n.1 lezione settimanale collettiva (teoria, lettura della musica, musica d'insieme e orchestra) per le classi prime.

n.1 lezione settimanale collettiva della durata di 120 minuti (teoria, lettura della musica, musica d'insieme e orchestra) solo per le classi seconde e terze al fine di garantire il monte orario di 99 ore annuali previste dal nuovo D.I. 176/2022.

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

L'articolazione oraria delle attività è concordata dai docenti di strumento con il Dirigente Scolastico.

Le lezioni verranno distribuite su giorni diversi.

Le lezioni del percorso a indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 17. Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina e alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

Art. 18. Relativamente a quanto previsto dal D.I. 176/22 all'art.6, lettera j, l'Istituzione Scolastica al fine di consentire:

- a) la verticalizzazione del curricolo della pratica strumentale con un primo approccio alla scuola primaria;
- b) una efficace azione di orientamento basato su un reale propedeutico percorso;
- c) l'adesione alle indicazioni metodologiche che sostengono la necessità di iniziare lo studio dello strumento nella fascia di età del segmento della primaria.

Preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico, si predispongono nel P.T.O.F., per le ultime classi della primaria, le attività da svolgere in orario curriculare o extracurriculare. Gli alunni, previa approvazione del progetto, su richiesta, potranno partecipare in orario pomeridiano alle lezioni di strumento.



CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

L'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale è funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

Nel caso in cui l'orario di insegnamento coincida con lo scrutinio periodico o finale, prevale la partecipazione allo scrutinio. L'insegnante avrà cura di avvisare tempestivamente le famiglie e di proporre un orario alternativo, eventualmente raggruppando gli alunni in coppie o piccoli gruppi. Nel caso in cui l'orario di insegnamento coincida con un Collegio dei Docenti o Consiglio di Classe, sarà il Dirigente Scolastico a stabilire l'eventuale esonero dei docenti di strumento, in base all'Ordine del

Firmato digitalmente dal Dirigente dell'I.C. "Mariano Rossi" - Siacca Dott.ssa Paola Triolo

Giorno. L'insegnante, se esonerato, avrà cura di comunicare tempestivamente al coordinatore di classe le sue osservazioni in merito ai propri alunni (frequenza, profitto, altro) tramite un'apposita scheda che sarà allegata al verbale del Consiglio di Classe; se impegnato provvederà al recupero delle lezioni con attività collettive o in piccoli gruppi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto dai propri alunni al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

L'insegnante, adoperando la griglia di valutazione presente nel curriculum d'istituto, esprime un solo voto che riflette le competenze raggiunte nelle tre aree di attività previste: pratica strumentale (individuale, collettiva), lettura e teoria musicale e musica d'insieme. Nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti di strumento, gli stessi partecipano alla compilazione della griglia di valutazione ognuno per propria competenza, **ma formulando una valutazione unica concordata, o in subordine, la risultante dalla media aritmetica delle differenti valutazioni.**

In sede di esame di Stato i docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e delle sottocommissioni, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento.

Saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva tramite una prova pratica di strumento. L'alunno, di norma, esegue da solo, accompagnato da insegnante/altro alunno o per gruppi del medesimo strumento, un brano davanti alla commissione, motivandone la scelta e illustrandone le peculiarità.

Il Presidente della commissione d'esame può disporre che gli alunni di strumento musicale della stessa classe non vengano ascoltati in ordine alfabetico ma che vengano raggruppati nella medesima sessione. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze".

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Ogni alunno frequentante il corso a indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. In casi eccezionali, previa richiesta da parte della famiglia, l'Istituto, se ne ha la disponibilità, può mettere a disposizione, in comodato d'uso, i propri strumenti.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate alla lezione successiva, al proprio insegnante di Strumento e/o il giorno successivo al docente di classe della prima ora, in caso di assenza giornaliera. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte

Firmato digitalmente dal Dirigente dell'I.C. "Mariano Rossi" - Sciacca Dott.ssa Paola Triolo

integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

FORME DI COLLABORAZIONE

Collaborazione con eventuali iniziative promosse dall'Istituto inerenti al Piano delle Arti e/o con Poli ad orientamento artistico performativo.

UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. Qualora vi sia una temporanea impossibilità nell'acquisto dello strumento, la scuola mette a disposizione delle famiglie in comodato d'uso gratuito gli strumenti in dotazione all'Istituto. Prima della consegna dello strumento musicale, dovrà essere stipulato un contratto di comodato d'uso, previa richiesta da parte delle famiglie.

DOCENTI RESPONSABILI DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente Referente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del percorso ad Indirizzo musicale. Tale docente, in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF), si attiverà per il buon funzionamento del percorso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola curando, anche, i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti all'Indirizzo musicale.

DOCENTI:



<i>PROF. ALESSANDRO FERRARO</i>	<i>PIANOFORTE</i>
<i>PROF. GASPARE FAZIO</i>	<i>CLARINETTO</i>

<i>PROF.SSA CATERINA BUFANO</i>	 <i>CHITARRA</i>
<i>PROF. DARIO BARBARIA</i>	 <i>VIOLINO</i>

Il presente Regolamento, aggiornato, è stato adottato dal Consiglio d'Istituto in data 12-09-2025, verbale n. 2, delibera n. 8, lo stesso fa parte integrante del P.T.O.F., sarà pubblicato nel sito web e rimarrà in vigore fino a quando non sarà modificato, sostituito o abrogato



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.^{ssa} Paola Triolo